

# Nuova vita alle piste dismesse Si passa alla fase operativa

*Impianti da ammodernare, sopralluogo di Mancini in Sila*

*Rilanciare  
l'area  
sarà possibile  
grazie  
ai Pisl*

**LORICA** Sopralluogo con gli sci ai piedi per l'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione nazionale e comunitaria, **Giacomo Mancini**, a Lorica, in Sila, per esaminare in presa diretta i luoghi in cui sorgerà il nuovo comprensorio sciistico finanziato con i Pisl. Dopo l'approvazione della graduatoria, infatti, e il finanziamento tra gli altri del Pisl denominato "Lorica amata in Sila amena", con San Giovanni in Fiore come comune capofila, «si è passati alla fase operativa - come informa una nota dell'ufficio stampa della Regione - per l'ammodernamento degli impianti di risalita di Lorica, della valle dell'Inferno e per la riattivazione anche delle vecchie piste dismesse». Il comprensorio Lorica - Camigliatello, uno dei più suggestivi della Sila cosentina, potrà diventare così uno dei più importanti del sud Italia. «Questo comprensorio ha delle potenzialità enormi - ha affermato l'assessore Mancini - nelle quali l'amministrazione regionale crede fortemente, tanto che sono stati stanziati circa 30 milioni di euro per la realizzazione di nuove piste che verranno collegate da nuovi e moderni impianti. Con queste ingenti risorse si punterà al rilancio di un territorio che ha una particolarità unica al mondo: mentre si scia da qui, nelle giornate terse, si possono ammirare anche le Eolie e l'Etna. Adesso ci sono impianti preistorici, ma grazie al Pisl saranno sostituiti con quelli di nuova generazione». «La nostra volontà - ha aggiunto l'assessore - è quella di

accelerare sia con l'attuazione dei Pisl che con l'utilizzazione delle risorse (ex Fas) con le quali avvieremo un collegamento tra le piste di Lorica e quelle di Camigliatello. In questo modo si riuscirà a rilanciare davvero questo territorio attraverso un'offerta turistica di primo livello». Il progetto prevede, la realizzazione di piste per sci alpino e relativi impianti di risalita, tutti innevati anche artificialmente, piste per gli appassionati di fondo e ciaspole, nonché piste per snowboard. La nuova cabinovia riuscirà, inoltre, a trasferire dal fondo valle del Cavaliere sino a Monte Botte Donato circa 1600 sciatori l'ora con una percorrenza di 6 minuti offrendo piste innevate per 30 chilometri. L'assessore Mancini, accompagnato dai tecnici della Regione, ha incontrato, fra l'altro, i sindaci, gli amministratori e i tecnici dei Comuni coinvolti nel Pisl, ma anche gli operatori turistici del luogo. La prossima settimana invierà a tutti i soggetti capofila una lettera di convocazione per arrivare alla firma dell'accordo di programma. Questo documento rappresenterà il patto tra l'amministrazione regionale e i soggetti individuati che saranno i beneficiari delle risorse comunitarie in cui si disegnerà il percorso per arrivare all'attuazione degli interventi. Ovviamente non si penserà solo a realizzare la pista da sci e le infrastrutture, ma anche a rilanciare il turismo in Sila. In virtù, infine, di questi interventi saranno pubblicati i bandi destinati anche agli imprenditori e agli operatori turistici privati.

**MARIO MASSIMO PERRI**

cosenza@calabriaora.it



*In foto  
l'impianto  
di risalita  
di  
Camigliatello  
Silano*